

CONFERENZA TERRITORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
 CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

PROGETTO ESECUTIVO A.S. 2016/2017 n. **5.21**

**SUB-PROGETTO 1: Comune di Medicina**

<p><b>Titolo</b></p>	<p>: Sportello d'ascolto per gli studenti presso Scuola Secondaria di Primo Grado "G.Simoni" e Sportello Pomeridiano per Genitori e Insegnanti.</p>
<p><b>Area tematica</b></p>	<p>: Interventi per sostenere i ragazzi nel difficile periodo dell'adolescenza, nei loro problemi quotidiani, nei loro disagi, aiutare insegnanti e genitori nei loro diversi, ma ugualmente importanti e difficili ruoli. Viste le esperienze passate in questi anni di attività dello "sportello d'ascolto" le principali tematiche emerse sono state:</p> <p><u>con i ragazzi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rapporto con i pari ed in particolare con i compagni di classe, riportando soprattutto sensazioni di essere esclusi o deriso dai compagni;</li> <li>➤ difficoltà nel gestire i rapporti di amicizia e relazioni sentimentali; la forte presenza di questa tematica ha sottolineato quanto sia importante in questo periodo evolutivo il rapporto con i coetanei rispetto alla propria identità e valore;</li> <li>➤ rapporto con la famiglia, in particolare dinamiche conflittuali con i genitori rispetto a tematiche tipiche del periodo evolutivo (autonomia, regole, bisogno di attenzione, dinamiche con i fratelli) e difficoltà emotiva a destreggiarsi nelle situazioni di separazione nei vari rapporti all'interno delle famiglie allargate (rapporti difficili con i nuovi partner dei genitori, relazioni con i fratelli del nuovo nucleo, senso di esclusione ed estraneità nei nuclei ricostruiti. "Ma io a quale famiglia appartengo?");</li> <li>➤ disagio emotivo: difficoltà a concentrarsi, difficoltà nella gestione della rabbia, bassa autostima ed insicurezze, gesti autolesivi.</li> </ul> <p><u>con le famiglie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Malesseri espressi dai figli e necessità di valutare con la psicologa l'entità del disagio (patologia o normale passaggio evolutivo);</li> <li>➤ Gestione delle regole, autonomie dei figli;</li> <li>➤ comunicazione con i figli in situazioni specifiche, in particolare come rivelare notizie sulle proprie origini (tenute nascoste) e come meglio spiegare ed affrontare con i figli un periodo di forti tensioni nella coppia;</li> </ul>

	<p><u>con i docenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ situazioni di disagio di singoli alunni ( in un caso con ripercussioni sul clima del gruppo classe) per trovare insieme le migliori strategie di gestione all'interno della classe;</li> </ul> <p>a disagio espresso da una studentessa in una situazione di separazione familiare</p>
<b>Obiettivi</b>	Dare un sostegno ai ragazzi, ai genitori ed ai docenti per aiutarli a risolvere i problemi che , di volta in volta, si presentano , in base alle varie situazioni che si vengono a creare ed ai bisogni manifestati.
<b>Gruppo di Progetto</b>	ASP Circondario Imolese – Istituto Comprensivo Statale di Medicina - Psicologa – Comune di Medicina.
<b>Azioni</b>	<p>1)Prima accoglienza allo sportello degli allievi con disagio;</p> <p>2)Ascolto ed Individuazione del problema;</p> <p>3)Approfondimento e ricerca di una soluzione tramite ulteriori colloqui e, nei casi più gravi con interventi di sostegno in rete con gli altri soggetti e servizi del territorio( docenti – famiglie - Servizi Sociali - Neuropsichiatria</p>
<b>Tempi</b>	Anno scolastico: Periodo di realizzazione:
<b>Sede di realizzazione</b>	Plessi Scolastici
<b>Utenti</b>	(ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI)
<b>Monitoraggio e Verifiche</b>	LO SPORTELLLO E LE VERIFICHE VENGONO ESEGUITE DA ASP CHE AL TERMINE DELL' A.S. , O AL BISOGNO, RELAZIONA AL COMUNE VENGONO ESEGUITE ANCHE VERIFICHE CON I DOCENTI DI RIFERIMENTO

## SUB-PROGETTO 2: Comune di Imola

<b>Titolo</b>	<u>SPORTELLLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E LE DIFFICOLTA' DI COMPORTAMENTO</u> <u>COMUNE DI IMOLA – SETTORE SCUOLE</u>
<b>Area tematica</b>	
<b>Obiettivi</b>	<p>Lo Sportello si inserisce nell'ambito dei servizi e delle attività che l'Amministrazione Comunale di Imola intende rendere disponibili per le scuole e le famiglie a sostegno del successo formativo e per il contrasto della dispersione scolastica, con particolare attenzione per gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel loro percorso formativo.</p> <p>Lo Sportello costituisce un servizio strategico, riconosciuto e richiesto da scuole e famiglie per affrontare con più conoscenze e strumenti il percorso d'istruzione dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità.</p> <p>Anche in quest'anno scolastico scuole e famiglie stanno confermando bisogni quantitativamente e qualitativamente rilevanti per entrambi i filoni di intervento, testimoniando con le richieste di accesso ai servizi come lo Sportello nel nostro territorio sia un punto di riferimento stabile e visibile, un'importante risorsa psico-educativa per l'inclusività ed il successo scolastico e formativo di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.</p> <p>Lo Sportello si conferma come progetto di una comunità educante in cui si valorizzano ed integrano risorse e competenze, occasione preziosa di confronto, analisi dei bisogni, programmazione, organizzazione congiunta e sviluppo di modalità di lavoro cooperative tra le diverse istituzioni territoriali che, con ruoli e funzioni diverse, contribuiscono alla crescita ed all'istruzione dei bambini e dei giovani.</p> <p>Nello specifico lo Sportello ha l'obiettivo di offrire aiuto e supporto alle Scuole ed alle famiglie di bambini e ragazzi che presentano problematiche collegate a disturbi specifici di apprendimento o a difficoltà del comportamento.</p>
<b>Gruppo di Progetto</b>	Coordinatore: Licia Martini Responsabile Servizio Diritto allo Studio Comune di Imola Esperti: dott.ssa Giulia Rosignolo, dott. Michele Di Felice.
<b>Azioni</b>	<u>1. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)</u>  <i>A-Sportello di consulenza psico-educativa per docenti, famiglie e studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese</i>  I docenti e le famiglie possono accedere allo Sportello per: <ul style="list-style-type: none"><li>- Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto agli insegnanti</li><li>- Counseling psicologico e psicopedagogico per i genitori.</li><li>- Valutazioni delle competenze di apprendimento (lettoscrittura, area logico matematica, comprensione del testo) del singolo alunno (previa informazione e consenso dei genitori) principalmente attraverso l'utilizzo delle prove del gruppo MT di Padova.</li></ul>

	<p><i>B-Sportello di aiuto per gli studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore presso le sedi degli Istituti Scolastici</i></p> <p>Questo sportello è finalizzato ad offrire ai ragazzi un sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà.</p> <p><u>2.Difficoltà di Comportamento</u></p> <p><i>C-Sportello di consulenza psico-educativa per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado del circondario imolese.</i></p> <p>I docenti e le famiglie possono accedere allo Sportello per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto agli insegnanti</li> <li>- Counseling psicologico e psicopedagogico per i genitori.</li> </ul> <p><i>D-Realizzazione di Incontri di formazione/consulenza rivolti ai docenti di tutti gli Istituti Comprensivi del circondario di Imola, agli educatori ed alle famiglie.</i></p>
<b>Tempi</b>	Anno scolastico: 2016/17 Periodo di realizzazione: ottobre 2016-giugno 2017
<b>Sede di realizzazione</b>	Presso Settore Scuole Comune di Imola e presso gli Istituti d'Istruzione Superiore di Imola
<b>Utenti</b>	Tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti nel territorio del Circondario Imolese, studenti e famiglie di bambini e studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.
<b>Monitoraggio e Verifiche</b>	L'Amministrazione Comunale di Imola, tramite il Servizio Diritto allo Studio, coordinerà le attività che saranno realizzate per la programmazione, promozione e realizzazione del progetto. L'attività del progetto verrà inoltre verificata nell'ambito del Gruppo di Coordinamento del progetto di cui fanno parte il Comune di Imola, l'AUSL, il CISS/T, un referente per ogni Istituto Scolastico presente del circondario di Imola e gli esperti coinvolti nel progetto. Al termine del progetto sarà elaborata una relazione finale che darà conto dell'attività complessivamente realizzata.

### **SUB-PROGETTO 3: Comuni della Vallata:**

**Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice**

#### **LO SPORTELLO D'ASCOLTO**

Nei servizi per l'infanzia e nelle scuole della Vallata del Santerno, sempre più attenti alla formazione della personalità degli allievi e al benessere delle famiglie, lo Sportello di Ascolto ha rappresentato in questi 4 anni di positivo funzionamento, e può continuare a costituire una significativa risorsa per sostenere le famiglie e la scuola nei loro compiti educativi, nell'ottica di assecondare e favorire la crescita armoniosa e serena dei bambini e dei ragazzi.

L'obiettivo prioritario dello Sportello di Ascolto si delinea infatti nel sostegno alle famiglie. Un obiettivo da perseguire, non solo nell'ottica di una sempre più richiesta cooperazione tra scuola e genitori, ma soprattutto se in relazione alla complessità delle dinamiche che a volte

caratterizzano il rapporto tra figli e genitori.

Ai genitori viene chiesto, infatti, di accogliere le istanze di crescita, ma, nel contempo, di dare punti fermi di riferimento ai propri figli, per aiutarli nella complessa ricerca della propria autonomia.

Pertanto, è opportuno che essi lascino ai figli la possibilità di fare la spola fra loro che rappresentano un porto sicuro e l'esterno.

Anche all'esterno, ed in particolare a scuola, le dinamiche intrapsichiche si riflettono sulle dinamiche relazionali, sia con gli adulti, cioè gli educatori e i docenti, che con i pari, i compagni di classe. Proprio per questo è importante che la famiglia e la scuola, in quanto prima e seconda agenzia di formazione della personalità, cooperino e collaborino in un clima di fiducia e di serenità reciproche, per realizzare una continuità educativa che aiuti i bambini e i ragazzi, a crescere secondo valori che li guidino verso l'autorealizzazione.

In questo senso, la psicologa all'interno dello Sportello di Ascolto, offre la propria consulenza e si propone di favorire lo scambio continuo ed efficace, costruttivo, tra bambino/alunno, famiglia e scuola, rimandando eventualmente ad un contesto diagnostico e terapeutico di altro genere, solo quelle situazioni che richiedono un intervento più approfondito e mirato, in termini di indagine e prognosi riabilitativa.

Con questa annualità si propone inoltre che il pedagogo, figura professionale già presente all'interno del Coordinamento Pedagogico Intercomunale per i servizi per la prima infanzia, possa essere a disposizione anche dei genitori con bambini di età compresa entro i 3 anni che non frequentano i Nidi d'infanzia

In estrema sintesi, lo Sportello di Ascolto rappresenta una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente alle famiglie, ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per educatori, insegnanti e genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un alunno o un figlio che cresce.

Lo Psicologo e il Pedagogo, dunque, sono a disposizione delle famiglie, degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione, tenuti al segreto professionale.

## **FINALITÀ**

Per gli adulti:

Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto di fronte a situazioni complesse che possono compromettere una serena ed efficace relazione.

Costituire un'opportunità per favorire la riflessione educativa

Potenziare le capacità di ascolto e comunicazione, portando a consapevolezza le interpretazioni e le contaminazioni personali.

Individuare i più accreditati interlocutori istituzionali presenti sul territorio per indirizzare eventuali richieste d'aiuto.

Delineare strumenti, modalità ed occasioni per il sostegno alle famiglie o al singolo genitore.

Collaborare con le famiglie i servizi per la prima infanzia e le scuole per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Per gli alunni:

Prevenire il disagio evolutivo.

Tutelare il benessere e la salute psicofisica dei bambini e degli studenti.

Promuovere una atmosfera serena e un buon clima relazionale nei servizi per la prima infanzia e nell'istituzione scolastica.

Migliorare le competenze relazionali.

Favorire negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi.

Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto.

Via Boccaccio, 27 | 40026 Imola (BO) | Coordinatore del Ciss/t Dr.ssa Borzatta Daniela

Tel. 0542.603244 | Fax 0542.34895 | E-mail: cisst@nuovocircondarioimolese.it

## **OBIETTIVI**

Favorire l'orientamento (analizzare i reali interessi del ragazzo e la sua motivazione allo studio; coadiuvarli nelle scelte di studio).

Promuovere l'ambientamento (comprendere per rimuovere le difficoltà nelle relazioni all'interno della classe)

Potenziare l'organizzazione dello studio (costruire un metodo di lavoro; distribuire il tempo tra studio e riposo; individuare le cause della difficoltà di concentrazione; rendere efficace l'applicazione ...).

Ridurre l'ansia da prestazione scolastica (conoscere e controllare l'agitazione in relazione a interrogazioni, compiti in classe, verifiche, esame di terza media).

Coinvolgere la famiglia (aiutare gli adulti a creare un contesto relazionale ed educativo "significativo").

Diffondere nelle famiglie e nelle istituzioni educative una cultura che valorizzi l'ascolto come competenza trasversale.

Affrontare ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.

## **MODALITÀ DI INTERVENTO**

Lo "Sportello di Ascolto" disporrà di una "Cassetta Postale mail" e di un accesso telefonico ove far pervenire:

Richieste di aiuto.

Segnalazioni di malessere connesse a un disagio.

Comunicazioni afferenti l'esistenza di difficoltà nella sfera personale o sociale.

Quanto altro possa contribuire all'individuazione di un ostacolo nella relazione educativa e alla sua rimozione.

Le missive dovranno essere corredate dei dati utili alla contestualizzazione del problema, affinché vi sia un intervento tempestivo da parte dello psicologo o del pedagogo.

## **EQUIPE DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO**

Psicologo: dott.sa Silvia Bertuzzi

Pedagogo: Dott. Luciano Poli in quale opera, senza attivazione di risorse aggiuntive, all'interno del proprio incarico professionale.

Coordinatore del progetto: Dott. Luciano Poli in qualità di Coordinatore Pedagogico del Coordinamento Pedagogico Intercomunale dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice .

## **RISORSE DI RETE E COLLABORAZIONI**

L'equipe dello Sportello di ascolto si rapporterà almeno bimensilmente, e tutte le volte che le circostanze lo richiederanno con le Assistenti Sociali o con altri operatori dell'ASP Circondario Imolese, operanti in Vallata, al fine di individuare le strategie più opportune per supportare le famiglie nel loro responsabile esercizio educativo. Qualora necessario si rapporterà anche con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'AUSL imolese

## **DESTINATARI**

Genitori.

Alunni di Scuola Primaria

Alunni di Scuola Secondaria di I grado

Docenti.

## **METODOLOGIA E INTERVENTI**

Via Boccaccio, 27 | 40026 Imola (BO) | Coordinatore del Ciss/t Dr.ssa Borzatta Daniela  
Tel. 0542.603244 | Fax 0542.34895 | E-mail: cisst@nuovocircondarioimolese.it

Le attività di ascolto rivolte agli alunni saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

In sintesi, l'attivazione di questo Servizio sarà un'occasione per i ragazzi:  
di ascolto.

di accoglienza e accettazione.

di sostegno alla crescita.

di orientamento.

di informazione.

di gestione e risoluzione di problemi/conflitti.

Rispetto ai genitori, si privilegerà il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, affinché essi possano trovare ascolto e supporto:

nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole.

nell'empowerment delle proprie competenze educative.

Nei confronti dei docenti, infine, verranno forniti, quando richiesti, suggerimenti e specifiche indicazioni psicopedagogiche volte a facilitare la relazione educativa e lo svolgimento delle attività curriculari.

### **SPAZI**

Le consulenze rivolte ai genitori si svolgeranno previo appuntamento, di norma, nei locali messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice, Le consulenze rivolte ai docenti potranno svolgersi anche presso i singoli plessi scolastici.

### **TEMPI**

Lo sportello sarà aperto per otto ore al mese, indicativamente due ore alla settimana, per 10 mesi all'anno, da settembre 2016 a giugno 2017. Saranno inoltre possibili ulteriori pacchetti di ore annue per la consulenza collegiale alle scuole o di supporto a gruppi di genitori

### **ENTE CAPOFILA**

Dal punto di vista organizzativo e burocratico lo sportello d'ascolto farà riferimento al Comune di Casalfiumanese, in quanto attuale Comune Capofila del Coordinamento Pedagogico Intercomunale

### **SUB-PROGETTO 4: IIS Polo Liceale:**

<b>Titolo</b>	SPORTELLO D'ASCOLTO - C.I.C.
<b>Area tematica</b>	La scuola è luogo di formazione ed educazione, comunità di dialogo e contesto di dinamiche relazionali determinanti nel processo di identificazione. A volte però alcuni adolescenti incontrano delle difficoltà nel loro percorso di crescita. Essi si trovano a confrontarsi con numerosi e complessi compiti di sviluppo quali la costruzione dell'idea di se stessi, la ricerca di indipendenza, di autonomia e del senso per la vita. Nell'affrontare questi compiti, diversi ragazzi possono sentirsi confusi e disorientati e parimenti prefissarsi alti standard nel raggiungimento dei loro risultati scolastici, diventando eccessivamente critici nei propri confronti nel caso in cui questi non siano raggiunti. Lo Sportello d'ascolto, in quest'ottica, può costituire uno spazio volto ad accogliere e supportare i ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, rappresentando così un'occasione per definire meglio i problemi emersi e

	individuare risorse individuali o collettive necessarie per superare la situazione di impasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare.
<b>Obiettivi</b>	Prevenire/contrastare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'eccessiva preoccupazione e ansia per le verifiche;</li> <li>- bassa autostima;</li> <li>- difficoltà di concentrazione a causa di preoccupazioni persistenti;</li> <li>- instabilità emotiva;</li> <li>- tendenza a evitare le difficoltà;</li> <li>- riluttanza nel voler sperimentare novità;</li> <li>- problemi relazionali e comportamentali con compagni e/o docenti,</li> <li>- l'incomprensione nel rapporto familiare a seguito di risultati scolastici non confacenti alle aspettative.</li> </ul>
<b>Gruppo di Progetto</b>	Coordinatore: il Dirigente scolastico, <i>prof. Lamberto Montanari</i> Esperti esterni: psicologi Referente per l'inclusione: <i>prof.ssa Giada Buonmattino</i>
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontro formativo rivolto ai docenti sui contenuti e sulle finalità dell'attività;</li> <li>2. incontro informativo rivolto alle classi;</li> <li>3. prima accoglienza allo sportello d'ascolto dell'allievo richiedente;</li> <li>4. individuazione/riformulazione del problema;</li> <li>5. ricerca di una soluzione eventualmente tramite ulteriori colloqui;</li> <li>6. feed-back dell'esperto al coordinatore di classe.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Anno scolastico: 2016/2017 Periodo di realizzazione: dal mese di ottobre fino al termine delle lezioni.
<b>Sede di realizzazione</b>	Tutte e tre le sedi del Liceo
<b>Utenti</b>	(ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI)  La progettazione viene condivisa in una logica di rete tra il Liceo "Rambaldi-Valeriani- Alessandro da Imola" e l'I.I.S. "Paolini- Cassiano da Imola"; le azioni saranno rivolte agli studenti dei due Istituti e, eventualmente, alle loro famiglie.
<b>Monitoraggio e Verifiche</b>	Confronti costanti con i docenti e coordinatori di classe per verificare la ricaduta dell'intervento.

#### **SUB-PROGETTO 5: IIS Paolini -Cassiano:**

<b>Titolo</b>	SPORTELLO D'ASCOLTO - C.I.C.
<b>Area tematica</b>	Interventi per sostenere la motivazione allo studio, il metodo e l'organizzazione dello studio, interventi per il ri-orientamento. Le tematiche che verranno analizzate sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La motivazione allo studio con analisi dell'importanza e fiducia che</li> </ul>



	<p>l'allievo riconosce nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'orientamento con l'analisi dei reali interessi del ragazzo e la validità della scelta di studi compiuta</li> <li>• L'ambientamento (difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti)</li> <li>• L'ansia da prestazione scolastica (agitazione in relazione alle interrogazioni, alle verifiche)</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Gli <b>obiettivi generali</b> sono quelli di favorire l'inserimento nella nuova scuola e la: consapevolezza nello studente rispetto alla situazione scolastica, approfondire l'analisi della motivazione allo studio, del metodo di studio e dell'impegno personale, produrre l'assunzione di responsabilità contenendo il fenomeno della dispersione scolastica</p>
<b>Gruppo di Progetto</b>	<p>Coordinatore: Il Dirigente Scolastico Prof. Enrico Michellini  Collaboratori:  Esperti: Prof.ssa Patrizia Amadesi</p>
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Prima accoglienza allo sportello d'ascolto dell'allievo con disagio</li> <li>8. Individuazione/riformulazione del problema</li> <li>9. Somministrazione di questionari</li> <li>10. Ricerca di una soluzione tramite ulteriori colloqui</li> <li>11. Feed-back al coordinatore di classe</li> </ol>
<b>Tempi</b>	<p>Anno scolastico: 2016/17  Periodo di realizzazione: da settembre 2016 a giugno 2017</p>
<b>Sede di realizzazione</b>	<p>Sedi dell'Istituto Paolini - Cassiano</p>
<b>Utenti</b>	<p><u>ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI</u>  Istituto Paolini - Cassiano con i suoi allievi/genitori (soprattutto del biennio).</p> <p>La progettazione viene condivisa in una logica di rete tra l'Istituto Paolini – Cassiano e il Liceo Rambaldi-Valeriani-Alessandro da Imola; le azioni saranno rivolte agli studenti dei due Istituti e alle loro famiglie.</p>
<b>Monitoraggio e Verifiche</b>	<p>Confronti costanti con i docenti e coordinatori di classe per verificare la ricaduta dell'intervento.</p>